



Segreterie Nazionali

Trenitalia: Il Sindacato ha chiesto con forza un confronto serrato Ora si diano risposte celeri a problemi non più rinviabili

Una prima tornata di incontri per verificare l'annunciato cambio di passo al negoziato che intende imprimere Trenitalia sui seguenti punti: Equipaggi e ripartizione DB AV, DBR, DB IC; Analisi e definizione coefficiente assenze degli equipaggi; Commerciale Trenitalia; Manutenzione Trenitalia ed a stretto giro la presentazione del piano Impresa.

Siamo preoccupati per l'attuale andamento della curva dei contagi tra i ferrovieri. Nella giornata di ieri 4 gennaio, tra il personale degli equipaggi 732 colleghi si sono assentati dal servizio per positività al Covid 19 o per quarantena fiduciaria. Per questo motivo abbiamo richiesto la massima attenzione per il rispetto del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento del covid negli ambienti di lavoro; continuare la discrezionalità delle attività di contolleria a bordo treno e che si rafforzino le operazioni di verifica dei certificati verdi e della regolarizzazione di passeggeri sprovvisti di mascherine ffp2, limitatamente a terra, fatti a campione, da parte delle forze dell'ordine/protezione aziendale/assistenza a terra. Tematiche che saranno riprese sul tavolo Comitato Covid calendarizzato per il 13 gennaio pv.

L'emergenza sanitaria e le grandi difficoltà lavorative che affrontano quotidianamente i ferrovieri in questo periodo dell'anno **ci spingono**, responsabilmente, **a trovare soluzioni rapide**, in quanto abbiamo la necessità, di affrontare e risolvere il problema del coefficiente di sostituzione degli assenti, inadeguato rispetto ai tempi, come dimostrato oggi dalle innumerevoli soppressioni treni effettuate dall'Azienda.

Ci aspetta un mese di confronto serrato per costringere Trenitalia a portare sul tavolo negoziale la discussione sulle azioni che intende perseguire sulle future scelte industriali e per dare risposte celeri al personale degli Equipaggi, della Manutenzione e della Commerciale.

Sottrarci oggi dal confronto significa lasciare definire unilateralmente all'Azienda, senza contraddittorio, il nuovo Piano Industriale che andrà a ridisegnare l'organizzazione aziendale, ricavare il dato degli organici e la collocazione degli investimenti.

Ricadute dell'Organizzazione dell'impresa ed organizzazione del lavoro e dei turni che questo Sindacato non vuole relegare ad una semplice mera informativa aziendale, ma le vuole contrattare, così come previsto dal vigente Ccnl.

Positivo l'impegno assunto dalla Dirigenza Aziendale nel fare partire le trattative territoriali, sottolineando l'importanza della funzione che lo stesso negoziato debba assumere per risolvere criticità legate ai turni di lavoro e alla logistica, (refezioni, dormitori/hotel, sale sosta, etc) e per affrontare la fase emergenziale delle soppressioni condividendone un percorso relazionale trasparente. A seguire, a livello nazionale si svolgerà un incontro di verifica sulle risultanze dei tavoli territoriali.

Roma, 5 gennaio 2022